

ForumPA - Roma, 17 maggio 2010

Le università scelgono il CAF: l'esperienza del tavolo CRUI

Massimo Tronci

La personalizzazione del Modello CAF

La personalizzazione del CAF per l'Università è stata effettuata, conservando il carattere universale che contraddistingue tale strumento, seguendo lo schema già ampiamente sperimentato per la personalizzazione nell'ambito del settore **Istruzione** e di quello della **Giustizia** allo scopo di rendere il modello più adeguato a rappresentare e cogliere:

- ✓ le peculiarità delle organizzazioni universitarie nel complesso
- ✓ la complessità della tipologia dei servizi offerti (didattica, ricerca,....)
- ✓ la particolarità degli utenti serviti e dei portatori di interesse
- ✓ il linguaggio specifico delle diverse strutture (Amministrazione Centrale, Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca, Corsi di Studio, ...)
- ✓ la specificità degli indicatori di performance

Il Progetto

- è stato avviato nella primavera 2009 con la regia della Fondazione CRUI e con il supporto finanziario della **Compagnia di San Paolo** 
- ha coagulato alcune esperienze di autovalutazione già presenti nel Sistema Universitario
- ha fatto riferimento alla professionalità di alcuni assessor del Premio Qualità PA e del Premio Qualità Italia
- ha coinvolto un rappresentante di Confindustria per mantenere un forte legame con il mondo del lavoro

Alcune esperienze di Percorsi di Qualità nell'Università

Gli Atenei italiani hanno in varie forme già avviato percorsi di qualità che costituiscono un capitale di competenze da utilizzare e che hanno fornito la base di riferimento per il lavoro di personalizzazione:

- ✓ nell'ambito della formazione: Modello Informativo del CNVSU, Modello CampusOne della CRUI, Assicurazione Qualità interna dei più recenti indirizzi Ministeriali;
- ✓ nell'ambito della ricerca con il VTR del CIVR;
- ✓ nell'ambito della valutazione dei servizi con alcune sperimentazioni del CNVSU e della Fondazione CRUI;
- ✓ nell'ambito della partecipazione di alcuni Atenei ai Percorsi di Qualità del Formez e al Premio Qualità PA (Università di Bologna, Università di Macerata, Università Politecnica delle Marche, Università di Roma "La Sapienza", LUMSA, Politecnico di Milano)

Il Gruppo di Lavoro che ha sviluppato il modello

- ✓ **Fondazione CRUI**
- ✓ **Confindustria**
- ✓ **Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**
- ✓ **Politecnico di Milano**
- ✓ **Università della Basilicata**
- ✓ **Università di Catania**
- ✓ **Università di Roma “La Sapienza”**

Gli sviluppi futuri: il contesto di riferimento

- *L'emanazione della Legge n. 15/2009 e l'impatto che tale legge genera sui processi di governance e valutazione delle pubbliche amministrazioni aprono nuove prospettive di utilizzazione di un modello come il CAF che si distingue per le sue potenzialità di strumento di governance a 360° per la PA europea e per la capacità di associare sistemi di indicatori strutturati e personalizzati*
- *Gli sviluppi di Basilea 2 per l'accesso al credito di imprese e Pubblica Amministrazione che sempre di più vedono affiancare ai Moduli Quantitativi su base finanziaria un Modulo Qualitativo per il quale possono essere usati i Modelli TQM come il Modello EFQM e il CAF (Progetto Rating di Confindustria e Barclays per l'accesso al credito di imprese e reti di impresa svolto in collaborazione con l'Associazione Premio Qualità Italia)*

Gli sviluppi futuri: il Laboratorio CAF per l'Università

Avvio di un laboratorio promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Fondazione CRUI per:

- ✓ validare il modello CAF Università attraverso la sua utilizzazione per l'autovalutazione in alcune strutture di Atenei che hanno manifestato la disponibilità a sperimentare**
- ✓ testare il set di indicatori personalizzati**
- ✓ valutare la possibilità di utilizzare il CAF:**
 - ✓ quale strumento per la valutazione delle prestazioni nell'ambito della Legge n. 15/2009 (Legge Brunetta)**
 - ✓ come modello utilizzabile dal sistema bancario per la valutazione delle performance di un'organizzazione universitaria ai fini dell'attribuzione di un rating**

Il Laboratorio CAF per l'Università: i contributi attesi

Il successo del Laboratorio CAF per l'Università sarà tanto più significativo quanto più ampio possibile sarà il contributo derivante oltre che dagli Atenei che hanno già manifestato la loro adesione al progetto, dagli altri Atenei che intenderanno aderire e, soprattutto, dagli stakeholder istituzionali che vorranno collaborare con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con la CRUI nella gestione del Laboratorio:

- ✓ MIUR
- ✓ CNVSU
- ✓ CODAU
- ✓ CONVUI
- ✓ Confindustria
- ✓ Associazione Premio Qualità Italia